Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 8 (1935)
Heft: 6

Artikel: Il soldo
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-241088

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il soldo

La Svizzera, anche dopo la riorganizzazione dell'istruzione militare, continua ad essere il paese con il più breve tempo di servizio militare; eccettuata la Norvegia, che fruisce tuttavia di una situazione geografica molto più favorevole. La Svizzera è inoltre il paese che accorda il più elevato soldo militare. Siccome le condizioni attuali delle finanze federali esigono imperiosamente delle economie in ogni campo, il Consiglio federale ha dovuto decidersi a proporre anche una riduzione del soldo pagato ai militari.

Va rilevato in proposito che il soldo pagato nell'esercito svizzero è alquanto elevato in confronto a quello degli altri paesi. Così, in Francia il soldato riceve, in moneta svizzera, 5 cent.; in Italia il soldo è di 10 cent. e, nel Belgio, di circa 30 cent.; mentre il soldato svizzero chiamato al corso di ripetizione riceve, secondo la nuova ordinanza, fr. 1.30 al giorno (fin'ora 1.50) e la recluta 70 cent. (fin'ora 80 cent.). Il progetto del Consiglio federale prevede inoltre le paghe seguenti: appuntato fr. 1.50 (fin'ora fr. 1.80), caporale fr. 2 (fr. 2.30), sergente fr. 2.50 (2.80), foriere fr. 3 (fr. 3.30), sergente-maggiore fr. 3.50 (fr. 3.80), aiutante-sottufficiale fr. 4 (fr. 4.30). I sottufficiali superiori sono quindi relativamente meno colpiti, ciò è giustificato dalla situazione dei sottufficiali e degli aspiranti. Fra gli ufficiali, la riduzione del soldo è particolarmente sensibile per i primi tenenti e i colonnelli. Sono previste le aliquote seguenti: tenente fr. 7 (fin'ora 7.50), primo tenente fr. 7.50 (fr. 8.50), capitano fr. 10 (fr. 10.50), maggiore fr. 12 (fr. 12.50), tenente-colonnello fr. 14 (fr. 15), colonnello fr. 17 (fr. 20), colonnello divisionario fr. 22 (fr. 33), colonnello comandante di corpo d'armata fr. 27 (fr. 38.50). Il soldo dei colonnelli divisionari sarà dunque ridotto di un terzo.

La riduzione del soldo, prevista nel nuovo programma finanziario, frutterà un'economia di circa 1 milione di franchi. Gli ufficiali vi contribuiranno per circa fr. 213.000, i sottufficiali anch'essi per fr. 213.000, gli appuntati e i soldati per fr. 372.700 e le reclute per fr. 178.300. Rispetto al soldo attuale, il soldato non perderà che il 13,3 % e la reclute il 12,5 %.

L'addestramento
è un dovere verso la patria e verso se stesso

Il continuo aumento delle cognizioni tattiche e tecniche che si esigono dagli ufficiali di ogni grado che non sono continuamente in servizio, ha messo sul tappeto un problema non nuovo, ma di non più facile soluzione: l'addestramento degli stessi fuori servizio, in modo da mantenerli costantemente al corrente delle innovazioni apportate nei materiali e nei metodi d'impiego.

E' evidente che, per ragioni politiche e soprattutto economiche, la istruzione complementare fuori servizio, che si definisce sempre più neces-